



Città della Spezia

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Segreteria Generale

Presidenza Consiglio Comunale

39/2018 – MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE CARATOZZOLO MASSIMO / GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI. DISCUSSA E RESPINTA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 OTTOBRE 2018 CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI 30 e il SINDACO PERACCHINI PIERLUIGI 31 - VOTANTI 17 - FAVOREVOLI 4 - CONTRARI 13 - ASTENUTI 13 - NON PARTECIPA 1

(FAVOREVOLI: I CONSIGLIERI COMUNALI GUERRI GIULIO/ GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI; LIGUORI LUIGI / GRUPPO CONSILIARE LA SPEZIA BELLA FORTE UNITA PAOLO MANFREDINI SINDACO; FORCIERI LORENZO/ GRUPPO CONSILIARE AVANTINSIEME; LOMBARDI MASSIMO / GRUPPO CONSILIARE SPEZIA BENE COMUNE;)

(CONTRARI : IL SINDACO PERACCHINI PIERLUIGI ED I CONSIGLIERI COMUNALI BIAGI MARCO, CENERINI FABIO, CERAGIOLI ENZO, PESERICO GIACOMO, TEJA OSCAR /GRUPPO CONSILIARE TOTI FORZA ITALIA; FRIJIA MARIA GRAZIA, MANUCCI SAURO / GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D' ITALIA; DE LUCA LUIGI, FRASCATORE MARCO / GRUPPO CONSILIARE SPEZIA VINCE CON PERACCHINI SINDACO; COSTA ANDREA , COSTANTINI UMBERTO MARIA , TARABUGI MARCO / GRUPPO CONSILIARE LA SPEZIA POPOLARE – NOI CON L' ITALIA;)

(ASTENUTI : I CONSIGLIERI COMUNALI COZZANI LORELLA, MOCHI REDENTO, PAITA FEDERICA, VATTERONI SIMONE/ GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD LIGURIA SALVINI; SACCONI PATRIZIA/ GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO; MANFREDINI PAOLO, / GRUPPO CONSILIARE PARTITO SOCIALISTA ITALIANO; ERBA LUCA, NOBILI DINA, PECUNIA FEDERICA / GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO ; CENTI ROBERTO, MELLEY GUIDO / GRUPPO CONSILIARE LeALI A SPEZIA; DE MURO JESSICA, DEL TURCO DONATELLA / GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE;)

(NON PARTECIPA : RAFFAELLI MARCO / GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)

OGGETTO: Questione ENEL

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che :

la presenza della centrale ENEL a carbone nella nostra città costituisce a tutt'oggi una grave fonte inquinante e un oggettivo fattore di nocimento alla salute delle persone;

In ragione dell'AIA vigente la centrale ENEL spezzina è autorizzata a svolgere l'attuale attività sino al 2021 con possibilità di rinnovo al 2028;

ENEL ha manifestato l'intenzione di chiudere la centrale nel 2021;

L'area di proprietà ENEL è una grandissima area inquinata, dati gli stoccaggi di ceneri, amianto, pcb, e altro che vi si sono verificati nel corso dei decenni;

Considerato che :

l'unica vera cosa che interessa alla comunità spezzina e l'unico vero modo di rappresentare e soddisfare idoneamente i suoi reali diritti e bisogni sta nell'impegno a fare sì che la centrale venga dismessa il prima possibile e che da subito, non essendo ammissibile che la necessaria tutela della salute delle persone sia rinviata al momento dell'eventuale chiusura della centrale (fosse anche nel 2019), siano assunti provvedimenti per contrastare l'utilizzo del carbone (che, prima ancora che essere un combustibile formalmente autorizzato dal Ministero, è una sostanza nociva all'ambiente e dannosa alla permanenza in vita delle persone);

altra cosa che i cittadini ben sanno e che al momento non è dato di pensare a nessuna ipotesi di riutilizzo dell'area ENEL in caso di dismissione della centrale, perché prima di tutto l'area dovrà essere caratterizzata nelle modalità più avanzate sul piano tecnologico e delle garanzie ambientali e quindi bonificata : tutto questo dovrà essere fatto in modo da ottenere il totale risanamento dell'area e con costi a carico del soggetto inquinante-necessità tanto più inderogabile considerato che il sito è venuto a trovarsi al centro della nuova urbanizzazione della città;

fatte queste considerazioni risulta chiaramente del tutto prematuro e fuori luogo parlare, oggi, di altro, perché il riutilizzo dell'area, previ lavori di dismissione, caratterizzazione e bonifica, andrà a collocarsi in una fase futura molto lontana, per cui non è compito né diritto della classe dirigente e politica di oggi prendere decisioni che competeranno a coloro che avranno tali responsabilità a tempo debito e potranno esercitarle tenendo conto dell'evoluzione del mercato , dell'economia, delle tecnologie e della visione prospettica della società;

tutto ciò premesso, impegna il Sindaco e la giunta

- 1) A rappresentare ad ENEL la volontà della città di arrivare al più presto alla chiusura della centrale.
- 2) Ad attivare da subito tutte le misure di tutela della salute dei cittadini a fronte della nocività del carbone, disponendo l'indagine epidemiologica e adeguando e rafforzando l'attività di monitoraggio, nonché adottando provvedimenti di salvaguardia sanitaria anche attraverso l'esercizio dei previsti poteri ordinatori.
- 3) Ad assumere come obiettivi inderogabili nell'interesse della cittadinanza, la caratterizzazione dell'intera area e programmazione degli interventi di bonifica adottando per entrambi le fasi operative le modalità e gli standard più avanzati.
- 4) Ad attivarsi presso il Ministero dello Sviluppo economico e Ambiente affinché l'area ENEL non abbia ad essere dichiarata "Infrastruttura strategica", cosa che permetterebbe di bypassare la amministrazione locale come previsto dal decreto del Consiglio dei Ministri in data 10.08.2016 in materia di attuazione di procedure accelerate per impianti di questo tipo secondo l'Art. 35 della legge 11.11.2014 n. 164